



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.

Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

(conferma incarico fase A)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA	la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA	la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO	il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO	il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO	il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO	il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
VISTI	i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTO	il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
VISTO	il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
VISTA	la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA	la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO	il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO	il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTA	la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA	la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
VISTA	la Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13, recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti con n. 1869 del 14/06/2023;
VISTO	il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n.335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
VISTO	il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
VISTO	il C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Area istruzione e ricerca - Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;
VISTO	il C.C.N.L. per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 07.08.2024;
VISTO	il D.D.G. n. prot.1370.19-02-2024 relativo alla riorganizzazione della Direzione generale dell'USRV;
VISTO	il Dispositivo di riorganizzazione dell'Ufficio I della Direzione generale n. prot. 6251.26-02-2024;
VISTO	il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 1621 del 25 giugno 2024 che stabilisce i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
VISTO	il decreto MIM interdipartimentale n. 34 del 30 giugno 2025, con cui a ciascuna istituzione

	scolastica è attribuito il punteggio indicante la fascia di complessità per l'anno scolastico 2025/2026;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2023, n. 127 che, all'articolo 1, individua "Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" che fissa per il Veneto un numero pari a 556 sedi di dirigenza per l'a.s. 2025/2026;
VISTA	la delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1426 del 28 novembre 2024 "Approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2025/2006", pubblicata nel BUR n. 159 del 10 dicembre 2024;
VISTO	il decreto del Direttore della Direzione e Formazione della Regione Veneto n. 1462 del 19 dicembre 2024 relativo allo spostamento della sede di dirigenza assegnato al nuovo istituto comprensivo di Sona (VR), pubblicato nel BUR n. 6 del 14 gennaio 2025;
VISTE	la nota del Ministero dell'istruzione e del merito, della Direzione generale per il Personale scolastico, prot.n. AOODGPER.135636.13-06-2025 contenenti le indicazioni relative ai criteri e alle modalità di attribuzione dal 1.09.2025 degli incarichi ai Dirigenti scolastici, distinguendo tra conferme, mutamenti e mobilità interregionale e la successiva nota di rettifica dei termini per la presentazione delle domande di mutamento di incarico prot. n. AOODGPER.148822.30-06-2025;
VISTO	l'Avviso prot. AOODRVE.18602.23-06-2025 relativo alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2025;
PRESO ATTO	e fatti propri gli esiti dell'istruttoria definita dalla Sezione Dirigenti Scolastici dell'Ufficio I, responsabile del procedimento, assunti al n. prot. AOODRVE.20654.09-07-2025 e annessi allegati, relativi alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2025, fase A);
CONSIDERATO	che tra i Dirigenti scolastici che, in relazione alla fase A dell'Avviso, hanno diritto alla conferma dell'incarico è incluso il Dirigente scolastico MURA ALESSANDRA, assegnato all'istituzione scolastica VEIC86500E - IC "ELENA LUCREZIA CORNER" DI FOSSO' (VE);
CONSIDERATO	che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L.n.112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
CONSIDERATO	che il corrispondente trattamento economico sarà definito con il contratto individuale che accede al presente incarico, stipulato tra il Direttore Generale e il Dirigente scolastico;
TENUTE PRESENTI	le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato Dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico **MURA ALESSANDRA** è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica **VEIC86500E - IC "ELENA LUCREZIA CORNER" DI FOSSO' (VE)** a decorrere dal 1° settembre 2025.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le

esigenze delle famiglie dei discenti;

- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

Gli obiettivi connessi al presente incarico dirigenziale vengono declinati annualmente sulla base di quanto previsto dal D.M. 47 del 12 marzo 2025 con cui il M.I.M. ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106.

Gli obiettivi assegnati sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2025, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti, oltre che da quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13, che prevede la misura della rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.

Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo del prescritto controllo preventivo.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Art. 6 – Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

La spesa relativa al presente incarico graverà sul Capitolo del Bilancio del MIM 2354.

IL DIRETTORE GENERALE
MARCO BUSSETTI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Dirigente Ufficio I
Mirella NAPPA

Responsabile del Procedimento:
TD 0412723166
CV 0412723136
Responsabile dell'Istruttoria:
TV 0412723135



Firmato digitalmente da
BUSSETTI MARCO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

VEIC86500E - A0C4B57 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007965 - 14/07/2025 - VII.2 - I